



JUDO

Europei U23, a Parenzo brilla Mattia Miceli: è oro nei 66 kg



Fighting: tutte le notizie



Il 22enne romano si laurea Campione Europeo superando in finale il croato Robert Klacar. Coach Comi: "Mentalità pazzesca". Positivi al Covid i tecnici Di Toma e Toniolo

Enzo De Denaro

9 novembre - MILANO

Uno straordinario Mattia Miceli si è laureato Campione d'Europa nei 66 kg classe under 23. Romano, ventidue anni, Miceli ha saputo dominare una categoria dura e complessa, senza dimenticare però che esattamente un anno fa ad Izhevsk, stessa classe e stesso peso, mise al collo la medaglia di bronzo. Mattia Miceli è approdato in finale superando nell'ordine Andre Cravo (Portogallo), Dylan Van der Kolk (Olanda), Luukas Saha (Finlandia) ed in semifinale lo spagnolo Adrian Nieto Chinarro, che in precedenza aveva eliminato il compagno di squadra Luca Caggiano. Un vero e proprio capolavoro è stato l'incontro per il titolo contro il croato Robert Klacar, atterrato a pochi secondi dall'inizio e nuovamente, con la stessa tecnica (ko uchi gari), prima che scoccasse il secondo minuto. Ad impressionare è stata anche la compostezza che ha accompagnato l'azzurro durante l'intero percorso di gara e, in particolare, dopo la vittoria in

Ultim'ora

Tutte le notizie

G+

- 08:36 VIDEO - La stoccata di Cassano: "Conte non cambia mai"
- 08:35 JUVENTUS - Covid, errori e infezioni. La Juve ha smarrito la sua Joya
- 08:33 G+ SERIE A - Calciomercato: il prestito paga, chi ha più spazio aumenta di valore
- 08:33 VIDEO - Lozano è già meglio di anno fa, SuperPippo mastica

Vedi alti

per tutti gli azzurri in gara, dopo che Laura Di Toma e Raffaele Toniolo sono stati messi in quarantena nella camera d'albergo per essere risultati positivi al test effettuato all'arrivo: entrambi stanno bene, privi di sintomi, hanno seguito la gara su computer e telefono, rimanendo in contatto con la squadra. Con lo splendido successo di Mattia Miceli, la squadra azzurra ha ottenuto anche il quinto posto con Alessandro Aramu nei 60 kg e due settimi posti con Michela Fiorini nei 48 kg e Nadia Simeoli nei 63 kg.

 Mattia Miceli (a destra) impegnato nella finale contro il croato Klacar



Approfitta degli speciali codici sconto

Mattia Miceli (a destra) impegnato nella finale contro il croato Klacar

IL COACH– “Mattia... che gara! – ha commentato coach Comi - È un uomo glaciale e la sua capacità di controllare le emozioni, insieme ad un atteggiamento composto e sempre propositivo, oggi lo hanno premiato: su queste solide basi ha portato sul tatami un judo estremamente efficace ed ha fatto una gara senza errori. La medaglia va all'atleta e all'uomo: è un grande lavoratore sul tatami e non solo, un ottimo studente - a breve otterrà anche la laurea - una bella persona... un esempio positivo da seguire. Peccato per la medaglia sfumata di Alessandro Aramu, anche lui oggi era “top”, purtroppo non ha inquadrato come voleva il quarto di finale con l'azero e le cose si sono complicate. Ha dato tutto, ma il georgiano in finale l'ha sorpreso”.



Commenta
per primo

LEGGI ANCHE

 Europei U21, il bilancio azzurro: "Insieme salveremo il nostro sport"

Europei U21, il bilancio azzurro



Europei U21: Argento Carna



Miceli

situazione veramente particolare – ha detto invece Laura Di Toma - Grazie ad Alessandro che da solo ha portato e assistito in gara tutti, ma non è finita. Chiusi in una stanza sapendo di essere a pochi passi dai ragazzi e non poterli aiutare è difficile. Ed è difficile sapere

Alessandro solo, è difficile sentire solo per un attimo i ragazzi al cellulare. Ma non importa hanno gareggiato e se la sono cavata tutti”. “Orgogliosi di questi U23 che si sono battuti tutti con onore in questa prima giornata di gare. – ha commentato infine Raffaele Toniolo - Grandissima la prova di Mattia Miceli che ha trasformato in uno splendido oro il bronzo conquistato nel 2019. Mattia è apparso lucido e concentrato fin dal primo incontro e non ha concesso nulla a nessuno dei suoi avversari. Anche nei momenti difficili (sotto di 2 shido con l'olandese Van der Kolk) ha mantenuto una lucidità impressionante che l'ha condotto a questo meritatissimo titolo continentale. Un esempio di serietà e abnegazione per tutti. Gran bella gara anche per Alessandro Aramu che però si è dovuto fermare ai piedi del podio come nell'Europeo juniores del 2019. Grande continuità a questi livelli del piemontese che però deve imparare a non disperdersi nei momenti topici. Sicuramente positive anche le prestazioni di Michela Fiorini e Nadia Simeoli entrambe settime nelle rispettive categorie. In generale un'Italia frizzante e che trasmette energia a tutto il nostro movimento judoistico nazionale in questo momento delicato”.

DOMANI IN GARA- Domani, martedì 10 novembre, seconda e conclusiva giornata ed in gara saranno impegnati cinque azzurri, Claudia Cerutti (78), Valentina Miele (+78), Tiziano Falcone e Giacomo Gamba (81), Sylvain Lorenzo Agro (+100).

Risultati prima giornata. 60 kg: 1. Konstantin Simeonidis (Rus), 2. Temur Nozadze (Geo), 3. Jaba Papinashvili (Geo) e Turan Bayramov (Aze); **66 kg:** 1. Mattia Miceli (Ita), 2. Robert Klacar (Cro), 3. Nurlan Osmanov (Aze) e Bagrati Niniashvili (Geo); **73 kg:** 1. Victor Sterpu (Mda), 2. Makhmadbek Makhmadbekov (Rus), 3. Yehonatan Elbaz (Isr) e Yannick Van Der Kolk (Ned); **48 kg:** 1. Melanie Vieu (Fra), 2. Irena Khubulova (Rus), 3. Andrea Stojadinov (Srb) e Blandine Pont (Fra); **52 kg:** 1. Nina Estefania Esteo Linne (Esp), 2. Gultaj Mammadaliyeva (Aze), 3. Nadezda Petrovic (Srb) e Anais Mosdier (Fra); **57 kg:** 1. Pleuni Cornelisse (Ned), 2. Gaetane Deberdt (Fra), 3. Marica Perisic (Srb) e Vera Zemanova (Cze); **63 kg:** 1. Joanne Van Lieshout (Ned), 2. Angelika Szymanska (Pol), 3. Natalia Kropska (Pol) e Laura Fazliu (Kos).